



COMUNICATO STAMPA

Assemblea degli Azionisti di Funivie Folgarida Marilleva S.p.a. in concordato preventivo: approvazione da parte degli Azionisti degli argomenti all'ordine del giorno

La Società comunica che si è tenuta in data odierna, in seconda convocazione, l'Assemblea degli Azionisti al fine di discutere e deliberare in relazione al seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio separato e consolidato chiuso al 30 aprile 2015, redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), Relazione sulla Gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Presentazione del Piano Industriale 2016-2018;
- 3) Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si sintetizzano di seguito le determinazioni assunte dall'Assemblea dei Soci.

- 1) **Bilancio separato e consolidato chiuso al 30 aprile 2015, redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), Relazione sulla Gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti**

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato, all'unanimità, il Bilancio Separato chiuso al 30 aprile 2015, e la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile d'esercizio, pari a complessivi Euro 2.294.007, quanto ad Euro 114.701 a Riserva Legale, e, quanto al residuo importo di Euro 2.179.306 a nuovo.

In relazione al Bilancio Separato, come già comunicato in data 31 luglio 2015, si osserva come siano del tutto eccellenti i risultati e le *performance* raggiunti dalla Società. I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio si attestano ad Euro 24.601.236, in crescita rispetto all'esercizio precedente del 4,28%, avendo la sommatoria degli incassi della stagione estiva e di quella invernale superato il *record* storico della società. Il Margine operativo lordo (Ebitda) ha raggiunto la soglia di Euro 9.108.623, in rilevante crescita (+25,78%) rispetto al valore registrato al 30 aprile 2014, e si colloca in linea con gli importanti risultati economici raggiunti nel periodo di maggiore splendore della società. Ancora più significativo è l'incremento del Risultato operativo (Ebit) conseguito, che da un valore negativo di Euro 1.322.754 rilevato nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2014 passa ad Euro 4.016.951, mentre l'utile d'esercizio si attesta ad Euro 2.294.007. La posizione finanziaria netta (PFN), con un lieve incremento dovuto agli importanti investimenti realizzati nell'esercizio, passa da Euro 32.858.423, dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2014, ad Euro 34.014.861. Netto è pure il miglioramento rispetto agli esercizi precedenti del rapporto PFN/Ebitda che si colloca a 3,73 rispetto a 4,54 del precedente esercizio; risultato questo che si traduce nell'abbattimento, per la prima volta dal lontano 2005, della soglia obiettivo – che il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società si era dato fin dall'inizio del mandato – di 4.

Molto positivi sono anche gli indicatori tipici del settore di riferimento che hanno registrato la migliore *performance* degli ultimi cinque anni. Il totale dei Passaggi impianti – ovvero il numero complessivo di volte che i clienti hanno utilizzato gli impianti di risalita – ha



raggiunto quota 10.740 migliaia, mentre gli Ingressi giornalieri – ovvero il numero dei clienti che complessivamente sono entrati nell'area sciabile di Folgarida-Marilleva – hanno superato l'importante soglia del milione, attestandosi a quota 1.037.754.

Per quanto concerne il Bilancio Consolidato, sono stati presentati all'Assemblea i relativi risultati; a tal riguardo si mostrano molto positive anche le *performance* raggiunte dal Gruppo. Infatti, i risultati, pur collocandosi in un contesto di mercato difficile caratterizzato da una fase di generale recessione, confermano l'importante crescita di redditività ed il rafforzamento della solidità patrimoniale. I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio, raggiungendo la quota di Euro 24.698.281, si incrementano rispetto all'esercizio precedente del 4,70%. Il Margine operativo lordo (Ebitda) pari ad Euro 9.127.023 cresce in misura rilevante (+26,08%) rispetto al corrispondente valore registrato al 30 aprile 2014. Significativo è pure l'incremento del Risultato operativo (Ebit) che sale ad Euro 3.871.690, rispetto ad un valore negativo di Euro 1.417.792 rilevato al 30 aprile 2014. Conseguentemente l'utile netto d'esercizio si attesta ad Euro 2.135.994, di cui Euro 2.201.791 è il Risultato netto di Gruppo. La posizione finanziaria netta (PFN) passa da Euro 33.577.436 dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2014, ad Euro 34.686.481; importante è pure il miglioramento rispetto agli esercizi precedenti del rapporto PFN/Ebitda che si colloca a 3,80 rispetto a 4,64 del precedente esercizio con un miglioramento percentuale del 18,06% circa.

2) Presentazione del Piano Industriale 2016-2018

È stato, altresì, illustrato all'Assemblea il Piano Industriale 2016-2018 approvato dall'organo amministrativo destinato ad indirizzare l'attività della Società nel prossimo triennio.

Le prospettive dell'impresa in arco piano

- Gli obiettivi del Piano mirano all'efficientamento dell'attività caratteristica ed al perseguimento di strategie volte a rafforzare il posizionamento dell'impresa nel mercato di riferimento;
- Gli investimenti strategici previsti nel periodo in esame sono pari a 15 mil. di Euro circa;
- L'Ebitda è stimato in crescita da 9,1 mil. di Euro circa dell'esercizio 2014/2015 a 9,7 mil. di Euro circa dell'esercizio 2017/2018;
- La PFN è prevista in contrazione passando da 34 mil. di Euro circa al 30 aprile 2015 a 23,6 mil. di Euro circa al 30 aprile 2018;
- Il rapporto PFN/Ebitda si stima che possa scendere da 3,73 registrato il 30 aprile 2015 a 2,43 al 30 aprile 2018, raggiungendo e superando il valore *target* di 3;
- Nel periodo del Piano è previsto di richiedere nuovi finanziamenti bancari per 4,5 mil. di Euro al fine di sostenere investimenti strategici.

Le linee guida e le azioni strategiche del Piano Industriale

Il Piano industriale si fonda, in particolare, sulle seguenti strategie ed azioni, finalizzate agli obiettivi di massimizzare i profitti, di dare soddisfazione ai Soci attraverso una nuova



politica dei dividendi da adottare nel medio periodo e di creare, anche nel lungo periodo, valore aziendale per tutti gli *stakeholders*:

1. *Potenziamento dell'azione commerciale*

Il Piano è volto ad una equilibrata crescita del fatturato – seppur in un contesto economico ancora incerto che mostra timidi segnali di un lento miglioramento – attraverso lo sviluppo di una strategia commerciale che punta, nell'ambito di un turismo di massa, ad una *leadership* nel rapporto costo/qualità, ponendosi quale obiettivo la fidelizzazione della clientela e lo sviluppo di nuovi mercati. Particolare attenzione sarà, altresì, rivolta al miglioramento dell'immagine ed alla crescita della notorietà della stazione sciistica sul presupposto che non si vendono solo *skipass*, ma vacanze neve.

2. *Ampliamento del demanio sciistico*

Il raggiungimento degli obiettivi di Piano ha tra le sue azioni principi l'ampliamento del demanio sciistico sia mediante l'allargamento delle piste esistenti – ed in particolare le piste Malghette, Orso Bruno, Ometto due, Panoramica di Folgarida, Variante Malghetto – sia attraverso la realizzazione di nuovi interventi, quali la pista per sciatori esperti, con pendenze che sfiorano il 70%, denominata “*Little Grizzly*”.

3. *Iniziative destinate ad incrementare l'offerta invernale ed estiva*

La sempre crescente competitività sul mercato di riferimento richiede di attivare quale direttrice strategica la creazione di nuove iniziative volte a migliorare l'attrattiva della stazione al fine di: i) aumentare l'intrattenimento durante e dopo la giornata sulla neve con nuove iniziative o potenziando quelle esistenti (*Après ski* e *Fun Park*), ii) migliorare il *comfort* di chi non scia (ammodernamento dei locali in quota di proprietà), iii) incrementare l'offerta invernale ed estiva per le famiglie e, in genere, per gli amanti della montagna (illuminazione cabinovia Malghet Aut per trasporto serale e notturno e *Bike Park* Daolasa).

4. *Risparmio di costi ed efficientamenti*

Il rigoroso governo dei costi operativi prevede una razionalizzazione delle risorse ed un efficientamento degli impianti di risalita a cui si prevede di affiancare una fondamentale azione di presidio della struttura, volta al contenimento dei costi della gestione caratteristica.

5. *Processo di razionalizzazione delle partecipate*

Si prevede di intensificare la politica di razionalizzazione delle partecipate, sia attraverso la cessione e dismissione delle partecipazioni ritenute non *core business* sia, per converso, mediante il rafforzamento ed il mantenimento delle partecipazioni strategiche per la Società al fine di garantire la piena sostenibilità dei risultati in un contesto macro economico ancora difficile, quali le partecipazioni in Funivie Madonna di Campiglio S.p.a. e nelle società consortili (Consorzi Turistici ed Energetici) e di sviluppo del turismo locale e territoriale (APT di Valle). Il Piano Industriale prevede altresì l'esercizio del diritto di recesso – in subordine allo scioglimento e messa in liquidazione – del Consorzio Albergatori Folgarida e l'acquisizione in proprietà dei relativi parcheggi pertinenziali al funzionamento degli impianti di risalita.

Gli investimenti da realizzare

Nel periodo 2016-2018 gli investimenti strategici che si prevede di realizzare saranno pari a 15 mil. di Euro circa di cui:



- 3 mil. di Euro circa con riguardo alle revisioni obbligatorie, alle manutenzioni ed all'acquisto di beni strumentali;
- 3,4 mil. di Euro circa in relazione all'ampliamento del demanio sciistico;
- 6,9 mil. di Euro circa quanto alle iniziative destinate ad incrementare l'offerta invernale ed estiva;
- 0,1 mil. di Euro circa per il potenziamento di impianti di risalita esistenti;
- 1,6 mil. di Euro circa in tema di potenziamento degli impianti di innevamento esistenti.

La Società proietta quindi in arco piano: i) un livello di investimenti che si colloca non molto distante dall'ammontare degli investimenti medi degli ultimi quindici anni, pari a 6,4 mil. di Euro circa, ma al di sopra della soglia di 4,4 mil. di Euro circa corrispondente agli investimenti misurati sempre negli ultimi quindici anni con esclusione dell'impianto di risalita relativo alla Telecabina Daolasa-Val Mastellina I tronco (di solo arroccamento) e II tronco con relativa pista in discesa, quest'ultimo pari a complessivi 30,8 mil. di Euro circa, e ii) un sostanziale equilibrio tra investimenti – pari a 5 mil. di Euro circa annui – ed ammortamenti, questi ultimi variabili in arco piano per ciascun esercizio da 5,1 a 5,8 mil. di Euro circa, con la prospettiva del mantenimento della sostenibilità economico finanziaria già raggiunta negli ultimi anni e destinata a migliorare per effetto della stima di un rapporto PFN/Ebitda che si colloca a fine piano a valori inferiori a 3. Dal punto di vista territoriale si prevede, inoltre, di garantire una distribuzione degli investimenti nelle diverse zone geografiche su cui insiste il demanio sciistico, tenendo conto delle specifiche esigenze delle varie località servite con gli impianti a fune.

La politica dei dividendi

Il Piano Industriale si pone quale obiettivo la creazione delle condizioni per poter ripristinare, a decorrere dall'esercizio 2018/2019 successivo quindi a quello ultimo di arco piano, di una politica di distribuzione dei dividendi, subordinata al raggiungimento:

- i) di una modifica dell'art. 6 del Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi che attualmente prevede un divieto di distribuzione dei dividendi sino a completo rimborso dei titoli stessi;
- ii) di significativi livelli di solidità patrimoniale-finanziaria, determinati da un rapporto di PFN/Ebitda minore o uguale a 4;

e comunque nei limiti del 40% degli utili d'esercizio conseguiti – con divieto di distribuzione delle riserve disponibili formatesi in data antecedente l'esercizio chiuso al 30 aprile 2014 – e con contestuale accelerazione del rimborso in linea capitale degli Strumenti Finanziari Partecipativi.

Le previsioni 2016-2018 ed i principali obiettivi economico-finanziari del Piano Industriale

Si procede, infine, a rappresentare nel prosieguo le previsioni economiche ed i principali obiettivi economico-finanziari stimati nel Piano Industriale:



- Conto Economico previsionale

(€/000)	Progetto di Bilancio al 30/04/2015	Previsionale al 30/04/2016	Previsionale al 30/04/2017	Previsionale al 30/04/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.601	25.107	25.609	26.121
Altri ricavi e proventi operativi	1.126	1.108	1.279	1.345
Altri ricavi per plusvalenze	111	368	0	0
Totale ricavi	25.838	26.583	26.887	27.465
Costo delle merci e variazione rimanenze	-437	-432	-436	-441
Costi per servizi	-3.762	-4.100	-3.947	-3.938
Costo degli interscambi passivi	-5.723	-5.874	-5.994	-6.117
Costo del personale	-7.075	-6.898	-7.030	-7.137
Costi per costruzioni in economia capitalizzati	616	465	385	205
Oneri diversi di gestione	-349	-324	-327	-330
Totale costi operativi	-16.729	-17.162	-17.349	-17.758
EBITDA	9.109	9.421	9.538	9.708
Accantonamenti	0	0	0	0
Ammortamenti	-5.092	-5.107	-5.450	-5.753
Riduzioni di valore di attività non correnti	0	0	0	0
EBIT	4.017	4.313	4.088	3.955
Proventi finanziari e dividendi	385	522	522	522
Oneri finanziari	-1.807	-1.666	-1.536	-1.264
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.595	3.169	3.073	3.212
Imposte	-301	-265	-261	-305
RISULTATO ECONOMICO NETTO DELL'ESERCIZIO	2.294	2.903	2.812	2.907

- Highlight economico-finanziari previsti

(€/000)	04/2015	04/2016	04/2017	04/2018	Var. assoluta in arco piano	Var. % in arco piano
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 24.601	€ 25.107	€ 25.609	€ 26.121	€ 1.520	6,18%
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	€ 9.109	€ 9.421	€ 9.538	€ 9.708	€ 599	6,58%
Risultato Operativo (Ebit)	€ 4.017	€ 4.313	€ 4.088	€ 3.955	-€ 62	-1,54%
Utile netto dell'esercizio	€ 2.294	€ 2.903	€ 2.812	€ 2.907	€ 613	26,72%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	€ 34.015	€ 30.880	€ 30.263	€ 23.625	-€ 10.390	-30,55%
Rapporto Posizione Finanziaria Netta/Ebitda (PFN/Ebitda)	3,73	3,28	3,17	2,43	-1,30	-34,85%
Investimenti strategici	€ 6.413	€ 5.047	€ 7.845	€ 2.135		

3) Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c.

L'Assemblea degli Azionisti – previa revoca della precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie adottata dall'Assemblea del 13 settembre 2014, a cui peraltro non ha fatto seguito alcun atto di esecuzione da parte dell'organo amministrativo – ha autorizzato, all'unanimità, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie ordinarie o privilegiate, in una o più volte, per durata non superiore a diciotto mesi da oggi, stabilendo:



- che il numero massimo di azioni ordinarie o privilegiate da acquistare sia pari complessivamente a n. 1.200.000 azioni, del valore nominale di Euro 1,00 per azione;
- che il prezzo di acquisto di ciascuna azione ordinaria o privilegiata dovrà essere non inferiore ad Euro 0,50 e non potrà essere superiore ad Euro 1,00;
- che detta autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie non vincola il Consiglio di Amministrazione medesimo a dar corso all'operazione, potendo quest'ultimo riservarsi di valutare le richieste di alienazione delle azioni che dovessero pervenire da parte degli Azionisti ordinari o privilegiati;
- che al fine di garantire la parità di trattamento tra i soci alienanti, il Consiglio di Amministrazione valuterà la facoltà di esercitare l'autorizzazione di procedere all'acquisto delle azioni proprie ordinarie o privilegiate, previa ricezione da parte dei Soci stessi di apposita manifestazione di interesse a procedere alla dismissione dell'intero pacchetto azionario dagli stessi detenuto, che dovrà pervenire presso la sede sociale della Società entro i termini e con le modalità che saranno fissate dal Consiglio di Amministrazione;
- che vista la finalità dell'autorizzazione di raggiungere l'obiettivo di snellire la gestione con i soci, limitando in tal modo i costi della gestione della *compliance*, verranno prese in considerazione le sole manifestazioni di interesse alla vendita delle azioni ordinarie o privilegiate formulate da Soci che dichiarino di detenere rispettivamente solo azioni ordinarie o solo azioni privilegiate e che saranno ritenute funzionali al raggiungimento di tale obiettivo;
- che in caso di acquisto delle azioni proprie ordinarie o privilegiate – nell'ipotesi in cui le manifestazioni di interesse alla vendita di azioni fossero superiori al numero massimo delle azioni per le quali l'Assemblea di Soci ha autorizzato l'acquisto – sarà adottato dal Consiglio di Amministrazione un criterio di graduazione crescente delle manifestazioni di interesse, con l'effetto che dapprima saranno acquistate le azioni poste in vendita dagli azionisti che detengono i lotti azionari caratterizzati dal minor numero di azioni e, a parità di lotti azionari, quelle che verranno poste in vendita al minor prezzo;
- che successivamente all'eventuale acquisto delle azioni in oggetto i relativi titoli saranno destinati all'annullamento.

Dimaro (TN) 12 settembre 2015

Il Vicepresidente del Consiglio di
Amministrazione

Prof. Dott. Luca Mandrioli